



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



“Camigliatello Silano”

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO  
VIA PIETRO DE ROBERTO, 34  
87100 COSENZA  
Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463

E mail: [DTL-Cosenza@lavoro.gov.it](mailto:DTL-Cosenza@lavoro.gov.it)  
P.E.C. - [DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it](mailto:DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it) -



**DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO**

**DI**

**COSENZA**

**Relazione sui risultati dell'Attività Ispettiva**

**Cosenza**

**Anno 2014**

**Dott. Giuseppe Cantisano DTL di Cosenza**

**Comitato per il Lavoro e l'emersione del sommerso**

**C L E S**

**Relazione redatta ai sensi del D.Lgs.vo 124/04, art.5 comma 3**



## INDICE

	PAGINE
Introduzione .....	4
Monitoraggio vigilanza .....	6
Monitoraggio vigilanza diversa dall'edilizia - Prospetto A.....	10
Monitoraggio vigilanza edilizia - Prospetto B.....	12
Attività dell'osservatorio provinciale della cooperazione .....	16
Attività svolta dalla Guardia di Finanza - Prospetto C.....	18
Attività svolta dall'INPS - Prospetto D.....	25
Attività svolta dall'INAIL - Prospetto E .....	28
Vigilanza congiunta ASP e INPS .....	30
Tentativi di conciliazione monocratica e diffide accertative.....	31
Attività del Contenzioso Amministrativo - Tabelle.....	33
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali .....	36
Il Mercato del Lavoro .....	40
Conflitti di lavoro.....	46
Provvedimenti Amministrativi e Autorizzazioni per il lavoro.....	53
Lavoratori Salvaguardati.....	58
Conclusioni.....	59

## INTRODUZIONE

La prassi ormai consolidata di redigere con cadenza trimestrale ed annuale la relazione sull'attività del CLES ed in particolare della D.T.L. ha permesso di poter valutare i risultati raggiunti in forma dinamica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dall'esame dei dati si conferma, come per le precedenti rilevazioni, il giudizio positivo sulla performance realizzata in relazione agli obiettivi assegnati dai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la programmazione annuale.

Il documento, nel quale sono stati raccolti i dati dell'anno 2014 è reso pubblico mediante l'inserimento sul sito istituzionale e ne sarà data notizia alla stampa locale poiché rappresenta un momento di partecipazione ai cittadini e a tutti gli organismi che interagiscono con il mondo del lavoro sul territorio delle azioni messe in atto dall'organo di coordinamento per l'emersione del sommerso.

Tanto, ai fini della realizzazione del principio di accessibilità totale agli atti e all'operato della pubblica amministrazione, sancito dall'art. 11 della legge n. 150/2009 e successive modificazioni, riportato nelle diverse direttive della Funzione Pubblica.

L'analisi di confronto dei dati con l'anno precedente permette di valutare nel tempo i risultati conseguiti nel far emergere i fenomeni di irregolarità, quali il lavoro nero, il lavoro grigio e tutti i fenomeni legati all'errata applicazione delle norme lavoristiche e dei contratti collettivi di lavoro.

Le attività della Direzione Territoriale sono state condotte conformemente agli obiettivi fissati dal Ministero. Dai dati al **31/12/2014** risulta che a fronte di n. **2.093** ispezioni assegnate ne sono state effettuate n. **2.330**. Pertanto, l'attività svolta ha superato la programmazione annuale. Inoltre sono stati effettuati n. **29** accessi ispettivi relativi alla **CIGD**.

Il dato annuale **2014** conferma i risultati conseguiti nel tempo. Infatti per l'anno **2013** sono state effettuate n. **2.200** ispezioni a fronte delle **2.070** assegnate per l'intero **2013**.

Nella prima parte della relazione è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro e in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DTL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL e dalla Guardia di Finanza.

Sono stati esposti i risultati raggiunti dagli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività istituzionale, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte, l'attività del Servizio legale e del Contenzioso amministrativo, inserita nella parte ispettiva per i profili che tale attività riveste sulla vigilanza.

Nella seconda parte sono esposti i dati relativi a un'indagine sul mercato del lavoro effettuata con lo scopo di analizzare il mercato del lavoro e le conseguenze negative sull'occupazione derivanti dall'attuale stato di crisi.

Al riguardo, si sottolinea come la recessione economica ha determinato sia un forte calo dell'occupazione che l'aumento del ricorso ai contratti di lavoro atipici e flessibili.

Questi rapporti di lavoro, per i quali le recenti riforme hanno tentato di dare una migliore regolamentazione, negli ultimi anni hanno finito per costituire la maggior parte dei rapporti di lavoro stipulati ed in essi spesso si annida il fenomeno del lavoro grigio.

Nell'ultima parte sono riportati i dati e le notizie relative all'attività del Servizio Politiche del Lavoro e in particolare della conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e dello Sportello Unico Immigrazione (SUI), attività che concorrono insieme al servizio ispezioni del lavoro a garantire la tutela dei lavoratori e delle fasce deboli.

E' stata altresì esposta l'attività svolta nell'anno nei confronti dei lavoratori salvaguardati.

## MONITORAGGIO VIGILANZA

Nell'anno **2014**, in base agli obiettivi assegnati, l'azione ispettiva è stata essenzialmente indirizzata al contrasto dei fenomeni di irregolarità insistenti nel territorio della provincia di Cosenza, quali il lavoro nero, la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, l'evasione contributiva, l'interposizione di manodopera, i reati in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, la corretta applicazione dei contratti collettivi di lavoro, l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e dei tempi di guida (con particolare riferimento al settore dell'autotrasporto) e della disciplina di favore per le c.d. categorie protette (L. 68/99).

Alla suddetta attività ispettiva, si aggiungono le c.d. verifiche amministrative che hanno riguardato, in particolare, i patronati e i contratti di solidarietà. Si è provveduto, inoltre, alla convalida delle dimissioni dei lavoratori ex L. 92/2012 (legge Fornero) e delle lavoratrici madri.

Nel corso dell'anno **2014**, in particolare, è continuata la campagna di contrasto al lavoro nero disposta dalla DGAI. Nel periodo dall' **01-01-2014** al **31-12-2014**, in particolare, sono state ispezionate, secondo le modalità del c.d. accesso breve, n. **1014** aziende a fronte dell'obiettivo assegnato di n. **901** ispezioni e scoperti n. **791** lavoratori in nero.

Anche in questo anno è proseguita l'attività di vigilanza straordinaria relativa agli Eventi Fieristici e Culturali. Con il supporto dei Carabinieri del NIL, sono stati visitati n. **9** siti. All'esito delle operazioni, le aziende ispezionate sono state n. **37**, di cui n. **23** irregolari (il 62%), i lavoratori trovati occupati n. **82**, di cui n. **28** irregolari e **17** totalmente in nero (il 61%).

I provvedimenti amministrativi adottati sono stati n. **30** e l'importo delle sanzioni irrogate sono pari ad pari a **€ 64.313,69**. Quelli penali, invece, sono stati n. **6** e le sanzioni comminate ammontanti a complessivi **€ 4.354,20**.

Nell'anno **2013** i siti visitati sono stati **8**. Le aziende ispezionate n. **36** di cui n. **21** sono risultate irregolari. I lavoratori trovati occupati n. **104**, n. **85** irregolari e n. **34** totalmente in nero. I provvedimenti amministrativi adottati nel corso dell'anno, che hanno riguardato anche aziende ispezionate nell'anno precedente ed i cui accertamenti sono stati definiti nel **2013** sono stati **381** e quelli penali n. **4**. L'importo delle sanzioni irrogate pari a **€ 102.328,67**.

Nel periodo estivo, inoltre, come lo scorso anno è stata effettuata una campagna di vigilanza straordinaria sui servizi di animazione nel settore turistico- alberghiero, richiesta dalla DGAI. In particolare, con il supporto dei carabinieri del NIL sono state ispezionate n. **27** aziende di animazione, di cui **22** sono risultate irregolari (81%) e n. **4** con sede all'estero.

I contratti di appalto relativi alla fornitura di servizi di animazione controllati sono stati parimenti n. **27**, di cui **5** risultati non genuini, con la conseguente registrazione di n. **19** fenomeni interpositori illeciti. Le posizioni lavorative in forza al momento dell'accesso sono state pari a n. **186** e quelle verificate n. **156**, di cui n. **92** (il 59%) irregolari e n. **18** totalmente in nero. I provvedimenti amministrativi adottati, invece, sono stati n. **57**, con sanzioni accertate pari a **€ 82.076,16** e quelli penali n. **18**. Quanto alle tipologie contrattuali formalmente utilizzate, si è registrata, in prevalenza, l'utilizzazione del contratto part-time a tempo determinato, dei buoni lavoro e delle collaborazioni occasionali ex art. 2222 del c.c.

Nel **2013**, la vigilanza straordinaria sui servizi di animazione nel settore turistico-alberghiero ha riguardato n.**25** aziende di cui n.**19** sono risultate irregolari.

Le posizioni lavorative in forza al momento dell'accesso erano n.**159** e quelle verificate n.**125**. I lavoratori risultati irregolari n.**108** di cui n. **6** totalmente in nero. Il numero dei provvedimenti penali corrisponde a **19** mentre quelli amministrativi sono pari a n.**67**.

L'importo delle sanzioni amministrative irrogate è pari ad Euro **38.587,80**.

Sempre nell'anno appena decorso, nell'ambito della vigilanza straordinaria nei confronti degli Istituti di Vigilanza privata, disposta dalla DGAI, atteso che pari attività di vigilanza è stata già effettuata nel 2013 su disposizione della Prefettura di Cosenza per verificare l'adeguamento alla disciplina di cui al D.M. n. 269/2010 del Ministero dell'Interno, su specifica richiesta di intervento di lavoratori, sono stati sottoposti a controllo n. **6** Istituti di Vigilanza Privata, risultati tutti irregolari. Gli esiti delle verifiche definite, hanno fatto registrare la presenza di n. **29** lavoratori irregolari, di cui n. **2** totalmente in nero e n. **2** riqualificati dipendenti. Sono state adottate, altresì, n. **26** diffide accertative, di cui n. **14** conciliate e n. **12** validate e recuperati i contributi su imponibili evasioni ammontanti a complessivi € **35.232,00**. E' stato inoltre adottato n.**1** provvedimento prescrizione in materia di videosorveglianza.

E' proseguito anche per il 2014 il "**piano nazionale di prevenzione in edilizia - campagna regionale di promozione**", congiuntamente all'ASP, all'INPS e all'INAIL. Sono state ispezionate n. **87** aziende di cui n. **48** sono risultate irregolari.

Nel corso del 2014 sono state inoltre effettuate n. **236** verifiche amministrativo-contabili, di cui n.**163** nei confronti degli enti di patronato, n. **44** contratti di solidarietà difensivi, n. **29** **CIGD**.

Sono state altresì convalidate le dimissioni di n. **350** lavoratori ex legge Fornero e n. **149** lavoratrici madri/padri.

Si è provveduto, altresì, ad evadere tempestivamente tutte le richieste di intervento presentate nel corso dell'anno.

Per l'anno 2014 il Ministero, in ragione della crisi economica che sta attraversando il nostro Paese, ha sospeso la tabella qualità ed assegnato alla DTL un obiettivo numerico di n. 2093 aziende da ispezionare, fissando al 53% il tasso di irregolarità delle ispezioni. Gli obiettivi, in controtendenza ai dati nazionali, sono stati ampiamente raggiunti, atteso che le aziende ispezionate sono state n. 2359, delle quali il 72,10% sono risultate irregolari.

Anche per quanto riguarda la vigilanza tecnica si è tenuto conto di quanto riportato nel "*Documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2014*" della Direzione generale per l'Attività Ispettiva che, per la Vigilanza Tecnica, ha individuato i seguenti ambiti di operatività.

- Edilizia: la vigilanza deve essere svolta in maniera da garantire l'osservanza degli adempimenti in materia di prevenzione degli infortuni e porre particolare attenzione alle catene degli appalti e dei subappalti, dove le attività si "polverizzano" fino al lavoro individuale, formato, ad esempio, da squadre di cottimisti che operano nella piena irregolarità.

- Ferrovie: le verifiche tecniche sono da effettuare in base a programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale.
- Radiazioni ionizzanti: sono da ispezionare le strutture sanitarie complesse ed i settori industriali in cui l'impiego di sorgenti di radiazioni si presenta qualitativamente e quantitativamente rilevante.
- Ambienti confinati: la vigilanza deve essere orientata verso iniziative ispettive volte ad arginare il fenomeno infortunistico in tale settore.

Per poter raggiungere gli obiettivi programmati si è proceduto ad una più dettagliata applicazione delle linee guida sulla procedimentalizzazione dell'attività ispettiva. Per la programmazione degli interventi sul territorio si è utilizzata la mappatura del territorio e si è operato pianificando la fase preparatoria e organizzativa dedicata alla raccolta di dati ed informazioni.

Le azioni ispettive orientate sia al controllo della salute e della sicurezza sul lavoro e sia alla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, hanno interessato nel settore delle costruzioni n. **941** aziende e per n. **724** di queste sono state riscontrate violazioni, con una percentuale di irregolarità del 76,93%. In questo stesso settore sono state accertate n. **359** violazioni prevenzionistiche per le quali sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/94.

Sono risultati irregolari n. **304** lavoratori e tra questi n. **267** completamente in nero. Sono state effettuate n. **20** sospensioni per lavoro nero ex art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di queste n. **2** sono state revocate.

I dati comparati con l'anno precedente denotano un incremento dell'attività, infatti nel 2013 sono state 772 le aziende ispezionate (22%), 661 le irregolari con una percentuale di irregolarità dell'85%, n. 441 lavoratori irregolari e n. 252 lavoratori in nero.

Per quanto riguarda la vigilanza negli impianti ferroviari svolta ai sensi della Legge 26/04/1974 n.191 si è tenuto conto della programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale. In totale sono state impartite n. 35 disposizioni tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. e Trenitalia S.P.A.

Sulla radioprotezione e sugli ambienti confinati non vengono forniti dati, in quanto non sono stati eseguiti accertamenti.

❖ Sono state effettuate n. **15** verifiche per la CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale con verifiche, per ogni azienda all'inizio, in itinere e nei casi di proroga o per crisi aziendale nei casi in cui l'azienda richiede il pagamento diretto.

❖ Sono stati adottati n. **67** provvedimenti in materia di tutela delle lavoratrici madri, di anticipo o di prosieguo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio (ex artt. 7 e 17 del D.Lgs. n. 151/2001) e verificati n. 2 cambi di mansione;

❖ Sono state concesse n. **185** autorizzazioni nel settore della videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970 ed in attuazione dei protocolli d'intesa stipulati al fine della promozione della legalità e della sicurezza con Confcommercio e con l'Ente Bilaterale di Confcommercio;

❖ Sono stati sottoposti a verifiche n. **3** impianti ascensori ai sensi del D.P.R. n. 162/1999;

❖ Sono state esaminate n. **6** posizioni lavorative al fine della ricostruzione del curriculum lavorativo per esposizione ad amianto, ex art. 3, comma 5, del D.M. 27 ottobre 2004;

❖ Ai sensi del D.M. 1 marzo 1974 sono stati rilasciati e rinnovati n. 81 certificati di abilitazione alla conduzione dei generatori a vapore e rilasciati per equipollenza n. 6 patentini per la conduzione di impianti termici di primo grado.

❖ Per quanto riguarda gli accertamenti delegati dall'Autorità Giudiziaria dei Tribunali di Cosenza, Castrovillari e Paola, a seguito di infortuni sul lavoro e per le altre verifiche tecniche sono stati svolti n. **9** accertamenti per infortuni sul lavoro e n. **3** verifiche tecniche per altre cause.

Nel complesso la vigilanza ordinaria e tecnica ha prodotto quanto segue.

- n. **2.330** ispezioni. Il dato è superiore a quello realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente n. **2.200** ispezioni.

- Il numero delle ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono state **1.685** a fronte di quelle rilevate nel periodo precedente in n. **1.626**.

- I lavoratori completamente in nero risultano n. **791** mentre nel periodo precedente n. **940**.

- Gli importi sanzionatori introitati corrispondono ad € **841.280** di cui € **230.503** per prescrizioni obbligatorie, € **382.715** per diffide (art.13 D.Lgs 124/04) e sanzioni pagate in misura ridotta (art.16 L.n.689/81), € **138.095** per violazioni sugli autotrasporti ed € **21.450,00** per revoca sospensioni attività imprenditoriali.

Le violazioni alle norme di prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri, sono state nell'anno 2014 n.**492** mentre nell'anno 2013 sono state n. **434**.

In sintesi, l'analisi dei dati suesposti, in un'ottica di comparazione con i dati relativi al periodo di riferimento dell'anno precedente dimostra un andamento costante dell'attività e della qualità degli interventi, tenuto conto del minor numero delle ispezioni assegnate ad inizio anno ed in itinere e delle variazioni riguardanti le risorse umane ispettive.

## Prospetto A

### “Monitoraggio Vigilanza- diversa dall’edilizia” - ANNO 2014

Periodi di riferimento Anno	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
Aziende ispezionate	n.1.389	n.1.428	-3%
Aziende irregolari	n. 961	n. 965	-0,50%
Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate	69%	68%	
Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	n. 1.817	n. 2.181	-17%
Lavoratori in nero	n. 524	n. 688	-31%
Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari	29%	31%	

**Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi”**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Aziende utilizzatrici</b>	• n. 42	• n. 33	22%
<b>Lavoratori coinvolti</b>	• n. 697	• n. 250	64%

**Sospensione per lavoro nero diversa da edilizia**

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Adottate</b>	n. 24	n. 4	84 %
<b>Revocate</b>	n. 8	n. 4	50%

## Prospetto B

“Monitoraggio Vigilanza- edilizia “-

anno 2014

**Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza n. 359**

<b>Periodi di riferimento Anno</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Aziende ispezionate</b>	<b>n. 941</b>	<b>n. 772</b>	<b>18%</b>
<b>Aziende irregolari</b>	<b>n. 724</b>	<b>n. 661</b>	<b>18%</b>
<b>Rapporto az. irregolari su quelle ispezionate</b>	<b>77%</b>	<b>85%</b>	
<b>Lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate</b>	<b>n. 304</b>	<b>n. 441</b>	<b>-31%</b>
<b>Lavoratori in nero</b>	<b>n. 267</b>	<b>n. 252</b>	<b>6%</b>
<b>Rapporto lavoratori in nero su quelli irregolari</b>	<b>88%</b>	<b>43%</b>	

### Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
<b>Aziende utilizzatrici</b>	<b>n. 6</b>	<b>n. 3</b>	<b>50%</b>
<b>Lavoratori coinvolti</b>	<b>n. 17</b>	<b>n. 12</b>	<b>29%</b>

<b>Sospensione per lavoro nero</b>			
	Anno 2014	Anno 2013	Percentuale
<b>Adottate</b>	<b>20</b>	<b>n. 7</b>	<b>65%</b>
<b>Revocate</b>	<b>2</b>	<b>n. 7</b>	<b>-65%</b>

Al fine di una compiuta visione del raffronto dei trimestri esaminati, si riportano nelle pagine seguenti la ricostruzione delle tabelle qualità.

## TABELLA QUALITA' – CONFRONTO anni 2013 – 2014

	2013	2014
<b>Maxisanzione per il lavoro "nero"</b>	<b>940</b>	<b>791</b>
<b>Sospensione attività imprenditoriale e sequestro cantiere</b>	<b>11</b>	<b>44</b>
<b>Sequestri</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita</b>	<b>262</b>	<b>714</b>
<b>Tutela minori</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
<b>Violazioni prevenzionistiche</b>	<b>653</b>	<b>492</b>
<b>Riqualficazione rapporti di lavoro</b>	<b>900</b>	<b>595</b>
<b>Riqualficazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Tutela gestanti e lavoratrici madri</b>		
<b>Tutela disabili</b>	<b>7</b>	<b>16</b>
<b>Parità uomo/donna</b>		
<b>Disciplina in materia di orario di lavoro</b>	<b>22</b>	<b>2</b>
<b>Autotrasporto</b>	<b>42</b>	<b>271</b>
<b>Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00</b>	<b>250</b>	<b>208</b>
<b>Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00</b>	<b>11</b>	<b>10</b>
<b>Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
<b>Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00</b>	<b>5</b>	<b>2</b>
<b>Notizie di reato</b>		

<b>Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)</b>	<b>62</b>	<b>52</b>
<b>Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)</b>	<b>100</b>	<b>218</b>
<b>Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)</b>	<b>50</b>	<b>67</b>
<b>Patronati</b>	<b>165</b>	<b>163</b>
<b>NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE</b>	<b>2.070</b>	<b>2.093</b>
<b>NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE ESCLUSO DI RIVISITE</b>	<b>2.200</b>	<b>2.330</b>

## ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

L'attività dell'Osservatorio per l'anno 2014 è proseguita secondo quanto concordato nella riunione programmatica tenuta all'inizio dell'anno -

L'attività, in conformità a quanto stabilito nella programmazione e nei documenti ministeriali ha prestato particolare attenzione al fenomeno cooperativistico per quanto riguarda l'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 "legge Biagi" e successive modifiche che, com'è noto, disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative.

Nell'anno 2014 si è provveduto a pianificare l'attività al fine di verificare l'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo facenti parte dell'Osservatorio, con conseguente recupero a favore dei lavoratori e degli enti previdenziali delle differenze retributive e contributive in caso di errata applicazione.

L'attività espletata nel corso dell'anno **2014** ha riguardato n.**96** società cooperative delle quali **4** sono risultate iscritte alle associazioni.

Le cooperative risultate in posizione irregolare sono **n.45**.

Complessivamente, tra soci e non soci, i lavoratori irregolari sono risultati n.**347**, mentre **23** sono risultati i lavoratori in nero.

I contributi rilevati nel periodo di riferimento (scaturiti da un'ispezione effettuata nel 1° semestre e registrata nel 2°) sono pari ad un importo di euro **13.416**.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati dell'attività espletata.

**SETTORE COOPERATIVE  
DATI SOCI**

**Periodo anno 2014**

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
4	92	0	45	347	23	13.416

I dati sono posti a confronto con l'anno 2013 e dimostrano un andamento costante nell'attività di vigilanza nei confronti delle cooperative.

**Periodo anno 2013**

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
20	87	10	52	232	64	1.772

## Prospetto C

### Monitoraggio Vigilanza Guardia di Finanza - anno 2014

Il comando Provinciale della Guardia di Finanza ha incentrato l'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso con particolare riguardo al settore dell'agricoltura, abbigliamento, edilizia e bar ristorazione. L'attività si è resa concreta con l'emersione di n. **55** posizioni lavorative irregolari e n. **274** in nero. Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai settori nei quali sono emerse le irregolarità. I dati posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente dimostrano un andamento pressappoco costante dell'attività.

COMANDO PROVINCIALE COSENZA			
Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel'anno2014			
SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	10	23	33
AGRICOLTURA	14	44	58
ALBERGHI	0	32	32
ALTRE ATTIVITA' CONNESSE CON LE LOTTERIE E LE SCOMMESSE	0	2	2
AMMINISTRAZIONI DI CONDOMINI E GESTIONE DI BENI PER CONTO TERZI	0	2	2
ATTIVITA' DEGLI STUDI LEGALI	0	1	1
ATTIVITA' DI LAVANDERIE INDUSTRIALI	0	5	5
BAR RISTORAZIONE	5	53	58
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	0	2	2
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DEL TABACCO	0	1	1

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OROLOGI, ARTICOLI DI GIOIELLERIA E ARGENTERIA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI UTENSILI PER LA CASA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI PER L'ILLUMINAZIONE	0	3	3
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARTA DA PARATI, STUCCHI E CORNICI	2	0	2
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI METALLI NON FERROSI	0	2	2
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI	0	1	1
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	0	2	2
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SAPONI E DETERSIVI	0	3	3
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI AUTOVETTURE	0	2	2
CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO	4	0	4
EDILIZIA	6	35	41
ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE	0	1	1
FABBRICAZIONE DI ALTRI MOBILI NON METALLICI PER UFFICIO E NEGOZI	0	2	2
FABBRICAZIONE DI PORTE, FINESTRE E CANCELLI METALLICI	0	2	2
GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE	0	1	1
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI	0	7	7
MOVIMENTO MERCI RELATIVO AD ALTRI TRASPORTI TERRESTRI	0	2	2
NOLEGGIO DI ALTRI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	0	2	2
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	0	1	1
RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI	0	5	5
SEGAGIONE E LAVORAZIONE DELLE PIETRE E DEL MARMO	0	2	2
SERVIZI DI ISTITUTI DI BELLEZZA	0	1	1

SERVIZI DI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>14</b>
SUPERMERCATI- MINIMARKET	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
TRASPORTI DI MERCE SU STRADA	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>55</b>	<b>274</b>	<b>329</b>

### COMANDO PROVINCIALE COSENZA

Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti reparti nell'anno 2013

SETTORI DI INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALE
ALBERGHI	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>
ALTRE ATTIVITA' CONNESSE AI TRASPORTI TERRESTRI	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
ALTRE ATTIVITA DEI SERVIZI CONNESSI ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
ALTRE ATTIVITA' DI PULIZIA	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
ATTIVITA' POSTALI CON OBBLIGO DI SERVIZIO UNIVERSALE	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA	3	13	16
COLTIVAZIONE DI FRUTTI OLEOSI	0	4	4
COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI DI PROFUMERIA E PER L'IGIENE PERSONALE	0	2	2
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI BIANCHERIA PERSONA E MAGLIERIA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	0	3	3
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARNE E DI PRODOTTI A BASE DI CARNE	0	5	5
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI COMPUTER, UNITA'PERIFERICHE, SOFTWARE	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CONFEZIONI PER ADULTI	4	2	6
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FERRAMENTA, VERNICE	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FIORI E PIANTE	0	3	3
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FRUTTA E VERDURA FRESCA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI	2	0	2
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALE PER OTTICA E FOTOGRAFIA	0	2	2
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MOBILI PER LA CASA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PARTI E ACCESSORI PER AUTOVEICOLI	0	1	1

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI QUALSIASI TIPO DI PRODOTTO PER CORRISPONDENZA	0	8	8
COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI DI COMPUTER, PERIFERICHE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CALZATURE E ACCESSORI	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI	0	3	3
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI FRUTTA E ORTAGGI FRESCHI	0	12	12
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DEL TABACCO	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI PETROLIFERI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE	0	2	2
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SAPONI, DETERSIVI E ALTRI PRODOTTI PER LA PULIZIA	2	1	3
CONFEZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO	0	9	9
COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI	0	1	1
CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO	4	0	4
DISCOUNT DI ALIMENTARI	0	1	1
DISTRIBUZIONE CARBURANTI	4	4	8
EDILIZIA	6	63	69
EMPORI ED ALTRI NEGOZI NON SPECIALIZZATI DI ALTRI PRODOTTI NON ALIMENTARI	0	1	1

<b>ESTRAZIONE DI GHIAIA, SABBIA, ESTRAZIONE DI ARGILLA E CAOLINO</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI ELEMENTI IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN RAME E ALTRI MATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN LEGNO</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>FABBRICAZIONE DI PORTE, FINESTRE E LORO TELAI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>ISTALLAZIONE DI ALTRE MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>LABORATORI DI ANALISI CLINICHE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>LAVAGGIO AUTO</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>LEGATORIA E SERVIZI CONNESSI</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E CICLOMOTORI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>MINIMERCATI ED ALTRI ESERCIZI NON SPECIALIZZATI DI ALIMENTI VARI</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>NOLEGGIO DI ALTRE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

PANETTERIA	4	1	5
PRODUZIONE DI DERIVATI DEL LATTE	0	1	1
PRODUZIONE DI PASTICCERIA FRESCA	0	2	2
PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCI	0	2	2
RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE (ESCLUSA TRASFORMAZIONE), CONSERVAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	0	11	11
RIPARAZIONE DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI	0	1	1
RIPARAZIONE N.C.A.	0	2	2
RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI	0	1	1
RISTORAZIONE	0	29	29
SERVIZI DI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	0	1	1
STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI	0	1	1
SUPERMERCATI	0	4	4
TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI	2	0	2
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI	5	1	6
TOTALE COMPLESSIVO	58	250	308

## Prospetto D

Monitoraggio Vigilanza I N P S

anno 2014

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta dai dati forniti e di seguito riportati, nei diversi settori e principalmente in agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle aziende agricole presso le quali risulta maggiormente necessaria l'attività accertativa. Infatti, a fronte di n. **171** aziende visitate risultano n. **10** aziende in nero n. **5.767** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per **€ 12.446.000,00**.

Per quanto riguarda i rimanenti settori di attività sono state visitate n. **377** aziende, per le quali sono stati annullati n.**30** rapporti di lavoro. E' stata accertata la presenza di **68** lavoratori in nero, n. **6** aziende in nero e importi accertati per **€ 2.091.000,00**.

Il dato particolarmente preoccupante continua a riguardare il fenomeno interpositorio in agricoltura.

I dati relativi agli importi accertati dimostrano come, a fronte di n. **171** aziende visitate, operanti in agricoltura, gli importi accertati risultano costituire una parte consistente e rilevante rispetto ai dati complessivi realizzati con la verifica delle altre attività. Particolarmente alto è il divario tra i rapporti di lavoro annullati in agricoltura e quelli riferiti agli altri settori.

La disponibilità dei dati consente un raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

I valori espressi in parentesi sono quelli relativi al corrispondente anno 2013.

<b>Attività ispettiva anno 2014 (anno 2013)</b>					
<b>Aziende visitate</b>	<b>Rapporti di lavoro annullati</b>	<b>Lavoratori in nero</b>	<b>Aziende in nero</b>	<b>Importi accertati</b>	<b>Aziende e soggetti non iscritti</b>
<b>AZIENDE DM INDUSTRIA 121 (139)</b>	<b>30</b>	<b>20 (54)</b>	<b>2 (7)</b>	<b>546.000,00 (1.454.738)</b>	
<b>AZIENDE DM ARTIGIANATO 101(155)</b>	<b>--</b>	<b>19 (85)</b>	<b>1 (3)</b>	<b>240.000,00 (642.673)</b>	
<b>AZIENDE DM COMMERCIO 155 (154)</b>	<b>--</b>	<b>29 (53)</b>	<b>3 (2)</b>	<b>1.305.000,00 (1.121.399)</b>	
<b>AZIENDE DM TOTALE 377 (448)</b>	<b>30 (7)</b>	<b>68 (162)</b>	<b>6 (12)</b>	<b>2.091.000,00 (3.218.810)</b>	
<b>AZIENDE AGRICOLE 171 (203)</b>	<b>5.767 (12.332)</b>	<b>0 (28)</b>	<b>10 (4)</b>	<b>12.446.000 (25.905.043)</b>	
<b>LAVORATORI AUTONOMI 135(373)</b>				<b>640.000,00 (1.240.742)</b>	<b>92 (287)</b>

L' inps ha inoltre fornito i dati relativi alla gestione della Cassa Integrazione che, specie nell'attuale fase di crisi, rappresenta uno dei più importanti ammortizzatori sociali a sostegno delle aziende e dei lavoratori interessati dalle difficoltà del mercato produttivo locale. La Direzione Territoriale che presiede la commissione per la cassa integrazione ordinaria, ha coordinato i lavori per l'esame delle istanze che si registrano in continuo aumento.

	<b>Anno 2014</b>							
<b>Domande gestite</b>	<b>Mobilità ordinaria</b>	<b>Mobilità pagamenti mensili</b>	<b>CIG ordinaria</b>	<b>Ore pagate</b>	<b>CIG in deroga</b>	<b>Ore pagate</b>	<b>CIG straord.</b>	<b>Ore pagate</b>
Castrovillari	408	3.508						
Trebisacce	55	1.275						
Paola	333	6.712						
Scalea	205	4.610						
Rossano	330	2.928	42.388	19.570	26.068	14.358	149.837	79.314
Cosenza	1.790	24.652	456.420	187.631	346.696	188.644	2.088.065	1.626.766
<b>Totale</b>	<b>3.121</b>	<b>43.685</b>	<b>498.808</b>	<b>207.201</b>	<b>372.764</b>	<b>203.002</b>	<b>2.237.902</b>	<b>1.706.080</b>

## Prospetto E

**Monitoraggio vigilanza INAIL**

**Anno 2014**

L'Inail ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza "tipologia del lavoro nero" riferiti ai settori aziendali, ai lavoratori occupati e al recupero dei premi. Dai dati esposti risulta che l'attività di vigilanza dell'ente ha riguardato **n.265** aziende. L'attività ha dato luogo a **n. 145** diffide e **n.6** contestazioni e notificazioni di illeciti amministrativi e recuperi di premi evasi per **€ 974.131,84**.

<b>Totale aziende ispezionate n. 265 di cui:</b>	
Medie aziende industriali fino a 100 dip.	n. <b>1</b> metalmeccanica, <b>1</b> chimica, <b>3</b> edili, <b>7</b> varie
Piccole aziende industriali fino a 9 dip.	n. <b>5</b> metalmeccaniche, <b>28</b> edili, <b>5</b> varie
Aziende artigiane	n. <b>5</b> metalmeccaniche, <b>2</b> manifatturiere, <b>17</b> edili, <b>14</b> varie.
Az. commerciali Credito Assicurazione	n. <b>154</b>
Az. agricole	n. <b>3</b>
<b>Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 674</b>	
<b>Lavoratori irregolari n. 221 di cui:</b>	
Non registrati <b>n. 159</b>	Irregolari per altre cause <b>n. 62</b>
<b>Recuperi premi intenzionalmente evasi € 974.131,84</b>	
<b>n. Diffide 145</b>	
<b>n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 6</b>	

Per l'anno 2013 rileviamo i seguenti dati dai quali emerge un lieve aumento delle aziende ispezionate ed un consistente aumento del recupero premi.

<b>Totale aziende ispezionate n. 257 di cui:</b>	
Medie aziende industriali (fino a 100 dip.)	n. <b>1</b> metalmeccanica e n. <b>2</b> varie
Piccole aziende industriali (fino a 9 dip.)	n. <b>52</b> varie, n. <b>12</b> edili, n. <b>2</b> manifatturiere e n. <b>5</b> metalmeccaniche.
Aziende artigiane	n. <b>33</b> varie, n. <b>20</b> edili, n. <b>1</b> manifatturiera, n. <b>8</b> meccaniche.
Az.comm. Credito Assic. Enti	n. <b>121</b>
<b>Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 705</b>	
<b>Lavoratori irregolari n.220 di cui:</b>	
<b>Non registrati e con retribuzione non contrattuale n. 201</b>	Artigiani n. <b>19</b>
<b>Recuperi premi intenzionalmente evasi € 404.105,06.</b>	
<b>n. Diffide 192</b>	
<b>n. contestazioni e notificazioni illeciti amm.vi 12</b>	

**ATTIVITA' DI VIGILANZA IN CONGIUNTA  
CON L'ASP E L'INPS -SETTORE EDILIZIA**

E' continuato nell'anno **2014** il rapporto di collaborazione con gli enti INPS e ASP iniziato con le attività del 2011 e che ha avuto la massima intensità nel periodo settembre- dicembre 2011. Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sono stati costituiti gruppi di lavoro ai quali ha partecipato il personale ispettivo di questo ufficio, l'ASP, l'INAIL e l'INPS. L'attività nel terzo trimestre ha registrato i seguenti risultati:

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza – Attività SPISA nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 201/2011 di cui alla D.G.R. n. 85 del 29 dicembre 2010 (Vigilanza integrata).

**Anno 2014**

Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Violazioni in materia di sicurezza
<b>87</b>	<b>48</b>	<b>=</b>

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza ha contribuito nelle azioni di vigilanza degli ispettori di questa Direzione con l'ausilio prestato dai comandi dislocati sul territorio.

## CONCILIAZIONI MONOCRATICHE

Strettamente connessa all'attività ispettiva è quella della conciliazione monocratica prevista dall'art. 11 D.lgs. 124/2004 che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per il recupero dei crediti patrimoniali vantati dai lavoratori.

Nel periodo di riferimento sono stati avviati su richiesta d'intervento dei lavoratori n. **1376** tentativi di conciliazioni. Per **357** casi si sono presentate entrambe le parti, mentre i tentativi di conciliazione che hanno dato esito positivo sono stati n. **324** con una percentuale pari al **90%**. Le somme riconosciute ai lavoratori sono state pari a **€ 1.694.267,68**.

### Anno 2014 – Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n. 993

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti n. **357** di cui **324** con esito positivo.
- Assenza delle parti n.**636**
- Importi conciliati **€1.694.267,68**
- Percentuale conciliazioni riuscite **90%**

### Anno 2013– Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n.938

- Conciliazioni con presenza di entrambe le parti n.**322** di cui **283** con esito positivo.
- Assenza delle parti n.**616**
- Importi conciliati **€ 509.482,00**
- Percentuale conciliazioni riuscite **88%**

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un aumento delle richieste di intervento ed un sensibile incremento delle conciliate.

## DIFFIDE ACCERTATIVE

Il ricorso all'istituto della diffida accertativa è in notevole aumento e i risultati sono buoni. N.**435** sono state le diffide accertative emanate, n.**50** conciliate, n. **395** ottemperate/validate ed € **2.992.416,21** le somme rese esecutive.

### Anno 2014

- Diffide emanate n. **435**
- Somme relative a diffide rese esecutive € **2.992.416,21**
- Diffide validate n. **395**
- Diffide conciliate n.**50**

### Anno 2013

- Diffide emanate n. **639**
- Somme relative a diffide rese esecutive € **115.044,12**
- Diffide validate n.**516**

I dati confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenziano una diminuzione del numero delle diffide emanate ed un aumento delle somme rese esecutive.

## ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO

Dal raffronto dei dati statistici relativi all'anno 2014 con lo stesso periodo dello scorso anno, con riferimento all'attività del contenzioso amministrativo, emerge quanto segue:

a) Nell'anno 2014 si è registrato un cospicuo aumento dei rapporti ex art.17 legge 689/81 pervenuti dal S.I.L. (**713** contro i **436** dell'anno precedente), mentre per quanto riguarda i rapporti provenienti da altri, sono stati **127** a fronte dei **295** del 2013. E' opportuno peraltro evidenziare che negli ultimi due mesi del 2014 l'INAIL ha trasmesso alla D.T.L. di Cosenza a mezzo PEC diverse centinaia di rapporti, la cui trattazione, per evidenti ragioni di organizzazione del lavoro, sarà gradatamente effettuata nei prossimi mesi.

b) Sono state emesse nell'anno 2014, n. **417** ordinanze-ingiunzioni per rapporti pervenuti dal S.I.L. e n. **107** per rapporti provenienti da altri enti), per un totale complessivo di n. **524** provvedimenti di ingiunzione, dato pressoché invariato rispetto al 2013.

c) Sono state emesse inoltre n. **36** ordinanze di archiviazione per rapporti provenienti dal SIL e n. 16 per rapporti provenienti da altri enti, per un totale complessivo di n. **52** provvedimenti, a fronte dei **193** dell'anno 2013.

- Tutte le pratiche pervenute nel 2014, tenuto conto di quanto evidenziato nel precedente punto a), sono state definite o comunque in via di definizione, talché la giacenza di pratiche a fine anno è di n. 2 rapporti, contro i 3 ad inizio periodo; ciò ha permesso il pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato nella Direttiva di II livello.

Corre l'obbligo di precisare a tal proposito che le pratiche trattate, ma non ancora definite (pratiche pendenti) sono quelle per le quali si è in attesa di procedere all'audizione personale richiesta dai destinatari dei verbali di accertamento ai sensi dell'art. 18 legge 689/81, o di conoscere l'esito dei ricorsi amministrativi presentati al Comitato Regionale per i Rapporti di Lavoro, o ancora quelle pervenute a questa Direzione nell'ultimo periodo dell'anno e per le quali si è potuto procedere solo alla presa in carico con una prima sommaria istruttoria.

d) Sono state ingiunte nel 2014 sanzioni amministrative e pecuniarie, per complessivi **€ 4.000.000** circa, sostanzialmente in linea con il dato relativo all'anno precedente. Va aggiunto, però, che è in netto calo l'importo delle somme complessivamente pagate a seguito di ordinanza ingiunzione: €. 90.000 circa a fronte dei 202.000 euro introitati nel 2013, ciò a conferma che la profonda crisi che già da tempo pervade il tessuto economico- produttivo nazionale e della nostra regione in particolare, è sempre più stringente.

e) Sono stati inoltre emessi nel 2013 n. **48** provvedimenti di annullamento/revoca, motivati nella maggioranza dei casi dalla mancata tempestiva dimostrazione da parte dei

trasgressori dell'avvenuto pagamento delle sanzioni in misura minima e/o ridotta. Il dato è comunque pressoché identico a quello del 2013 in cui sono stati emessi n. 41 provvedimenti.

f) In leggero calo il numero dei provvedimenti di rateizzazione ex art. 26 della legge 689/81 per un totale di somme rateizzate pari ad € **168.369**, a fronte di € **246,379** dell'anno 2013.

g) Stabile è il dato degli scritti difensivi presentati ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81 avverso i verbali di accertamento come pure le richieste di audizione: n. **72** a fronte delle **76** del 2013.

h) Quasi raddoppiato è invece il dato dei ricorsi amministrativi: sono state infatti redatte n. **88** relazioni su altrettanti ricorsi presentati dai trasgressori ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 124/04, a fronte delle **46** richieste dell'organo regionale l'anno precedente.

i) Sono stati inoltre emessi nell'anno 2014 n. **27** provvedimenti di discarico amministrativo dovuti per lo più a dimostrazioni tardive di avvenuto pagamento delle sanzioni amministrative o a sentenze sfavorevoli all'ufficio nei giudizi di opposizione.

j) Sono state iscritte a ruolo esattoriale €. **5.549.521** per n. **407** partite debitorie a fronte di €. **6.679.402,77** per n. **621** partite debitorie relative all'anno 2013.

#### Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amministrativo	Anno 2014	Anno 2013
Rapporti pervenuti dal SIL	<b>713</b>	<b>436</b>
Rapporti pervenuti da Altri Enti	<b>127</b>	<b>295</b>
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	<b>417</b>	<b>417</b>
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	<b>107</b>	<b>123</b>
Ordinanze archiviazione SIL	<b>36</b>	<b>19</b>
Ordinanze archiviazione altri Enti	<b>16</b>	<b>174</b>
Somme ingiunte SIL	<b>2.769.622,82</b>	<b>2.916.548,18</b>
Somme ingiunte Enti vari	<b>1.145.536,00</b>	<b>1.511.024,59</b>
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione	<b>89.967,45</b>	<b>202.039,64</b>
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	<b>78.035,01</b>	<b>71.714,97</b>
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	<b>36</b>	<b>39</b>
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	<b>12</b>	<b>2</b>
<b>Totale provvedimenti emessi</b>	<b>48</b>	<b>41</b>

Importo per provvedimenti rateali emessi	<b>168.369,87</b>	<b>246.379,95</b>
Provvedimenti di discarico amministrativo	<b>27</b>	<b>46</b>
Audizioni	<b>72</b>	<b>76</b>
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 lgs. 124/04	<b>88</b>	<b>46</b>
n. debitori iscritti a ruolo	<b>407</b>	<b>621</b>
Somme iscritte a ruolo	<b>€ 5.549.521,59</b>	<b>€ 6.679.402,77</b>

**ATTIVITA' UNITA' OPERATIVA  
AFFARI LEGALI**

Nel 2014 l'attività degli Affari Legali ripropone lo stesso andamento registrato nell'anno precedente.

Alla data odierna sono pendenti presso gli uffici giudiziari che insistono sul territorio Cosentino n. 626 cause rispetto alle 633 pendenti alla data del 31 dicembre 2013. Il dato è stato rilevato tenendo conto dei ricorsi in opposizione pervenuti (106) e delle cause decise nell'anno 2013 (113). I ricorsi giurisdizionali pervenuti sono di seguito riportati distinti per Tribunale presso cui sono stati depositati. A tale somma si aggiungono n. 6 ricorsi in appello. Si aggiunge inoltre un ricorso dinnanzi al Tribunale di Lamezia Terme.

<b>TRIBUNALE ORDINARIO</b>	<b>OPPOSIZIONI PERVENUTE Anno 2014</b>	<b>OPPOSIZIONI PERVENUTE Anno 2013</b>
<b>COSENZA</b>	<b>41</b>	<b>52</b>
<b>CASTROVILLARI</b>	<b>21</b>	<b>22</b>
<b>ROSSANO</b>	<b>23</b>	<b>Accorpato</b>
<b>PAOLA</b>	<b>19</b>	<b>23</b>
<b>SEZIONE DIST. SCALEA</b>	<b>2</b>	<b>Soppressa</b>
<b>SEZIONE DISTACCATA DI ACRÌ</b>	<b>1</b>	<b>Soppressa</b>
<b>SEZIONE DISTACCATA DI S. MARCO A.</b>	<b>-</b>	<b>Soppressa</b>
<b>GIUDICE DI PACE DI ACRÌ</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>GIUDICE DI PACE DI COSENZA</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO</b>	<b>3</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>99</b>

Rispetto al precedente anno si sottolinea l'inattività per soppressione delle sezioni distaccate di Aciri, San Marco Argentano e Scalea. I fascicoli di causa pendenti sono stati

trasferiti al Tribunale di Cosenza (sez. distaccate di Acri e San Marco Argentano) e al Tribunale di Paola (sezione staccata di Scalea) ai sensi dell'art. 11 del D.Lg. 7/9/2012, n. 155. Accorpato al tribunale di Castrovillari è invece il Tribunale di Rossano presso il quale sono trattate le cause già pendenti alla data dell'accorpamento, mentre i ricorsi promossi dopo tale data sono trattati nella sede accorpante del Tribunale di Castrovillari.

Sono state n. 99 le costituzioni in giudizio: Cosenza 44, Castrovillari 14, Rossano 10, Paola 23, Giudice di pace di Cosenza 1, Giudice di Pace di Acri 1. A tali dati si aggiungono n. 6 relazioni redatte per ricorsi in appello trasmesse all'Avvocatura Distrettuale dello Stato, n. 1 ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Lamezia Terme.

**COSTITUZIONI IN  
GIUDIZIO  
ANNO 2014  
N.92**

**COSTITUZIONI IN  
GIUDIZIO  
ANNO 2013  
N. 132**

Continua ad aumentare la partecipazione alle udienze presso le sedi giudiziarie del circondario secondo la seguente tabella.

	<b>N. GIORNATE</b>	<b>N. VERBALI D'UDIENZA</b>
<b>ANNO 2014</b>	<b>n.201</b>	<b>n.544</b>
<b>ANNO 2013</b>	<b>n.276</b>	<b>n.731</b>

E' sempre alto il numero delle cause in cui l'amministrazione risulta vittoriosa, ma rimangono sempre le differenze in difetto delle spese di lite alle quali l'Amministrazione viene condannata. Rimane comunque alto il dato degli importi delle sanzioni comminate con le ordinanze ingiunzioni convalidate pari a € 481.948,68 (rispetto alle sanzioni convalidate per l'anno 2013 pari a €1.048.532,77), mentre la somma delle sanzioni non riscuotibili per cause perse è stata pari a €394.810,70 (nel 2013 sono state € 239.650,42).

Tale dato evidenzia, seppure in misura ridotta rispetto al 2013, una differenza in attivo di € 87.137,98. La situazione sopra descritta appare evidente nella sottostante tabella.

<b>Anno 2014</b>	Cause decise	Spese di lite	<b>Anno 2013</b>	Cause decise	Spese di lite
<b>Vittoria dell'Amministrazione</b>			<b>Vittoria dell'Amministrazione</b>		
Spese a carico del ricorrente	<b>29</b>	<b>22.133,30</b>	Spese a carico del ricorrente	<b>22</b>	<b>6.498,69</b>
Spese compensate	<b>62</b>	-----	Spese compensate	<b>59</b>	-----
<b>TOTALE</b>	<b>91</b>	<b>22.133,30</b>	<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>6.498,69</b>
<b>Soccombenza</b>			<b>Soccombenza</b>		
Spese a carico DTL	<b>4</b>	<b>7.150,00</b>	Spese a carico DTL	<b>18</b>	<b>17.688,00</b>
Spese compensate	<b>13</b>	-----	Spese compensate	15	
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>		<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>17.688,00</b>
<b>DIFFERENZE</b>		<b>-3.996,87</b>	<b>DIFFERENZE</b>	<b>+48</b>	<b>-11.189,31</b>

Per quanto riguarda le inchieste infortunio, l'attività svolta nell'anno 2014 è stata la seguente:

<b>Anno 2014</b>	<b>Procedimenti istruiti</b>	<b>Definiti</b>
<b>Inchieste infortuni</b>	<b>7</b>	<b>5</b>
<b>Anno 2013</b>	<b>Procedimenti istruiti</b>	<b>Definiti</b>
<b>Inchieste infortuni</b>	<b>2</b>	<b>7</b>

N.2 pratiche di inchiesta amministrativa sono ancora in corso in quanto sebbene istruite si è in attesa di ricevere documentazione e di sentire persone informate dei fatti.

La corrispondenza con l'Avvocatura ha Distrettuale con sede in Catanzaro ha riguardato n. 15 pratiche relative ad informazioni varie, ricorsi in appello con relative relazioni su sentenze sfavorevoli all'amministrazione. In linea generale l'Avvocatura non informa l'amministrazione richiedente nel caso in cui decida di proporre ricorso in appello. Soltanto a distanza di anni, depositata la sentenza, sia favorevole che sfavorevole per l'amministrazione, la trasmette in allegato alla richiesta di parcella.

E' proseguita anche nel 2014, ogni qualvolta si è reso necessario, l'attività di relazione con il Ministero, con la Direzione Regionale del Lavoro e con le sedi giudiziarie del Distretto. In questo anno si è provveduto anche a rappresentare il Ministero in alcune cause promosse da dipendenti di questo ufficio.

Rapporti con l'Avv.  
Distrettuale  
**Anno 2014**  
**n. 43**

Rapporti con l'Avv.  
Distrettuale  
**Anno 2013**  
**n. 15**

Rapporti DGAI  
**Anno 2014**  
**n. 29**

Rapporti DGAI  
**Anno 2013**  
**n. 7**

**Rapporti DRL**  
Anno 2014 n. 2  
Anno 2013 n.3

## IL MERCATO DEL LAVORO

L'economia italiana continua ad essere attraversata da una grave crisi, la più pesante dal dopoguerra sia per intensità che per durata. Iniziata nel 2007, la crisi si è protratta per sette anni, alternando fasi differenti, ma comunque mantenendo il prodotto lungo un percorso caratterizzato da ampie divergenze a livello settoriale, con perdite di prodotto e occupazione.

Il mercato del lavoro è stato condizionato dall'evoluzione del quadro economico generale. La domanda di lavoro ha continuato a ristagnare nella maggior parte dei settori produttivi. Il tasso di disoccupazione, a novembre, ha raggiunto quota 13,4%. Lo ha comunicato l'Istat nelle stime - in Italia, nel mese di dicembre, il numero di disoccupati toccava quota 3 milioni 457 mila, con un aumento dell'1,2% rispetto a novembre (+40 mila) e dell'8,3% su base annua (+264mila).

Per i più giovani il tasso di disoccupazione balza al 43,9% restando così ai margini del mercato, non trovando spazi per un ingresso. In alcuni casi restano nello stato di disoccupato, in altri casi rinunciano alla ricerca di nuove opportunità per scoraggiamento - In Italia ci sono oltre 3,6 milioni di persone che sarebbero disponibili a lavorare ma non cercano impiego: il 14,2% della forza lavoro - rilevazione EUROSTAT.

Nel 2014 inoltre se si sommano ai tre milioni di disoccupati i 3,6 milioni di persone che non cercano impiego, ma che sarebbero disponibili a lavorare, si superano i 6,6 milioni di persone, il 7,8% in più dello stesso periodo del 2013.

### Il Sud è in profonda crisi.

Un burrone separa le economie di Nord e Sud d'Italia. Gli ultimi dati disponibili sono spaventosi: nel 2013, secondo il Report Istat sui conti economici territoriali, il PIL per abitante, nel Mezzogiorno, risulta pari a 17,2 mila euro. Il suo livello è inferiore del 45,8% a quello del Centro-Nord.

Il Sud continua ad impoverirsi non solo perché manca il lavoro (al Sud si è perso l'80% dei posti di lavoro nazionali) I dati rilevati da uno studio Svimez negli anni di crisi 2007-2012 descrivono la caduta del potere d'acquisto delle famiglie italiane di circa il 9%, pari a 1.664 euro per ogni cittadino, ma il fenomeno è maggiormente forte al Sud. A causa della mancanza di lavoro, ma anche di un sistema di welfare che penalizza il Mezzogiorno la caduta dei redditi ha colpito soprattutto i giovani e il Sud: nelle famiglie con un capofamiglia under 35 e un tasso di occupazione inferiore al 50% (dove lavora cioè meno di una persona su due) i redditi sono scesi al Sud del 24,8%, mentre al Nord sono cresciuti dell'1,7%.

## Il quadro occupazionale nella Provincia di Cosenza.

I livelli occupazionali relativi all'anno 2014 a confronto con lo stesso periodo del 2013, risultano complessivamente negativi in tutti i settori. Si sono persi complessivamente oltre 30.000 posti di lavoro che, in ambito territoriale, erano concentrati nei settori trainanti dell'economia: servizi alle imprese, agricoltura e commercio. Nello specifico, il settore dei servizi ha perso circa la metà posti di lavoro (15.000), mentre l'agricoltura registra un saldo negativo pari a 9197 unità, alberghi e ristorazione n. 6176 unità in meno, mentre continuo è il calo occupazione nelle poche realtà del settore industria con un saldo negativo di 7074 unità.

AVVIATI 2013											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	415	29	808	518	4	460	31	5	2270	514	1756
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	26	1	43	119		31	13		233	114	119
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA											
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO											
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)											
CONTRATTO DI AGENZIA	26	2		33	1	15			77	18	59
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)	1	7			9	14			31	31	
CONTRATTO DI INSERIMENTO											
LAVORO A DOMICILIO						4			4	3	1
LAVORO A PROGETTO	195	101	140	1460	166	10427	41	2	12532	12532	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	6312	58584	12892	7603	3639	14677	1027	4547	109281	109281	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	21	23	88	1084	2437	3426	11		7090	7090	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	5427	541	2652	3166	316	4143	676	24	16945		16945
LAVORO AUTONOMO	2		1	3		207			213	1	212
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO			1			333			334	330	4
LAVORO INTERINALE								11	11	10	1
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					51	823			874	872	2
LAVORO OCCASIONALE	35	33	321	143	71	682	24		1309	1309	
TIROCINIO	257	41	251	380	173	1731	25	19	2876	2876	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.			1	4	5	17			27	25	2
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	7	61	10	23		1217			1318	218	1100
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	58	8	1094	225	2	585	22		1994	1654	340
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO											
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERM. E INDETERM.						1			1	1	
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.			1			363			364	347	17
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO						2		1	3	3	
SOCI COOPERATIVA						1					
TOTALE	12782	59431	18303	14761	6874	39159	1870	4609	157787	137229	20558

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

AVVIATI 2014											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.	TEMPO INDETERM.
APPRENDISTATO	295	20	634	361	1	347	23	2	1685	415	1270
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	16	8	27	72	1	26	4		154	85	69
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1			1		3			5	5	
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO						1			1	1	
BORSE LAVORO				1	64	27			92	92	
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)		1				1			2	1	1
CONTRATTO DI AGENZIA	12	1		18		29			61	27	34
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		1	2	3	5	13			24	24	
CONTRATTO DI INSERIMENTO						1			1	1	
LAVORO A DOMICILIO	1					2			3	2	1
LAVORO A PROGETTO	191	112	98	1222	171	8982	12	2	10790	10790	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	5357	50049	10757	7475	2172	10138	829	2839	89616	89609	7
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	24	28	104	852	1874	2959	15		5856	5856	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	4451	278	2218	2826	318	3741	508	19	14359		14358
LAVORO AUTONOMO			1			2			3		3
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO	1					545			546	528	18
LAVORO INTERINALE								3	3	3	
LAVORO SOCIALMENTE UTILE				1	63	68	1		133	131	2
LAVORO OCCASIONALE	32	10	293	95	58	376	41		905	905	
TIROCINIO	76	11	102	157	25	453	4	3	831	831	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.											
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	8	43	3	18	2	1011			1085	229	856
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	21	1	483	77		411	22		1015	926	89
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO		2	2						4		4
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERM. E INDETERM.	1			1					2		2
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E INDETERM.				1					1		1
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO											
TOTALE	10487	50565	14724	13181	4754	29136	1459	2868	127177	110464	16713

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle e delle Politiche Giovanili

DATI DI RIEPILOGO AVVIAMENTI PER SETTORE - TEMPO DETERM.	ANNO 2013	% SUL TOTALE	ANNO 2014	% SUL TOTALE	VARIAZIONE +/-
INDUSTRIA	12782	8,1	5708	5,17	-7074
AGRICOLTURA	59431	37,66	50234	45,48	-9197
ALBERGHI E RISTORAZIONE	18303	11,6	12127	10,98	-6176
COMMERCIO	14761	9,35	9976	9,03	-4785
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6874	4,36	4431	4,01	-2443
SERVIZI ALLE IMPRESE	39159	24,82	24217	21,92	-14942
TRASPORTI E COMUNICAZIONE	1870	1,18	924	0,84	-946
ALTRO	4609	2,93	2847	2,57	-1762
TOTALE	157787	100	110464	100	-47325

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	ANNO 2013	ANNO 2014	VARIAZIONE +/-
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	20558	16713	-3845
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	137229	110464	-26765
TOTALE	157787	127177	-30610

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	FULL TIME	PART-TIME	ANNO 2014
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	8481	8240	16721
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	81023	57766	155510
TOTALE	89504	66006	172231

I contratti a tempo registrano un'elevata incidenza rispetto ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le tabelle dimostrano che il ricorso a questa fattispecie assorbe la quasi totalità degli avviamenti e di questi più di un terzo risultano part - time.

### **CONTRATTI A TERMINE** **AVVIATI ANNO 2013**

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	41	2	336	66		65	4		514	514
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	12	1	16	58	1	17	9		114	114
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA										
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO										
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)										
CONTRATTO DI AGENZIA	3			3		12			18	18
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)	1	7			9	14			31	31
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
LAVORO A DOMICILIO						3			3	3
LAVORO A PROGETTO	195	101	140	1460	166	10427	41	2	12532	12532
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	6312	58584	12892	7603	3639	14677	1027	4549	109281	109281
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	21	23	88	1084	2437	3426	11		7090	7090
LAVORO AUTONOMO			1						1	1
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO			1			329			330	330
LAVORO INTERINALE	76	6	61	79	20	379	11	11	643	643
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					50	822			872	872
LAVORO OCCASIONALE	35	33	321	143	71	682	24		1309	1309
TIROCINIO	181	35	190	301	153	1352	14	17	2243	2243
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.				4	5	16			25	25
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	4	12	1	3		198			218	218
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	42	7	913	162		514	16		1654	1654
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERMINATO						1			1	1
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO			1			196			197	197
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO										
PROROGA TEMPO DETERMINATO						152		1	153	153
SOCI COOPERATIVA						1			1	1
<b>TOTALE</b>	<b>6923</b>	<b>58811</b>	<b>14961</b>	<b>10966</b>	<b>6551</b>	<b>33283</b>	<b>1157</b>	<b>4578</b>	<b>137229</b>	<b>137229</b>

Elaborazione DTL Cosenza su dati Ente provincia -Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

### **CONTRATTI A TERMINE** **AVVIATI ANNO 2014**

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMM/NE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUN.	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERM.
APPRENDISTATO	6	5	302	48		51	3		415	415
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	4	8	12	51		7	3		85	85
COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	1			1		3			5	5
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO						1			1	1
BORSE LAVORO				1	64	27			92	92
COMUNICAZIONE ASSUNZIONE (ORDINARIA E AGRICOLA)		1							1	1
CONTRATTO DI AGENZIA				5		22			27	27
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		1	2	3	5	13			24	24
CONTRATTO DI INSERIMENTO						1			1	1
LAVORO A DOMICILIO	1					1			2	2
LAVORO A PROGETTO	191	112	98	1222	171	8982	12	2	10790	10790
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	5353	50047	10756	7476	2172	10138	829	2839	89610	89610
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	24	28	104	852	1874	2959	15		5856	5856
LAVORO AUTONOMO	1					226			227	227
LAVORO AUTONOMO NELLO SPETTACOLO						301			301	301
LAVORO INTERINALE								3	3	3
LAVORO SOCIALMENTE UTILE				1	61	68	1		131	131
LAVORO OCCASIONALE	32	10	293	95	58	376	41		905	905
TIROCINIO	76	11	102	157	25	453	4	3	831	804
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERM.										
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	2	10		2	1	214			229	229
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	16	1	458	61		374	16		926	926
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DETERMINATO	1				1				2	2
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
<b>TOTALE</b>	<b>5708</b>	<b>50234</b>	<b>12127</b>	<b>9976</b>	<b>4431</b>	<b>24217</b>	<b>924</b>	<b>2847</b>	<b>110464</b>	<b>110437</b>

Elaborazione DTL Cosenza su dati Ente provincia -Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

## Mercato del Lavoro nella Provincia di Cosenza Dati sulla disoccupazione

*Iscrizioni con Tipo iscrizione 'D.LGS. 181/00 - 297/02' - Iscrizioni con Stato Attivo al '31/12/2013*

**Numero Sesso**

77144 F  
74972 M  
152116

	Popolazione Residente *			Popolazione Attiva (15 -65 anni )*			Iscritti ai Cpl della provincia			Tasso % di Disoccupazione al		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
<b>Totali</b>	<b>348.817</b>	<b>365.464</b>	<b>714.281</b>	<b>241.312</b>	<b>245.182</b>	<b>486.494</b>	<b>74.972</b>	<b>77.144</b>	<b>152.116</b>	<b>15,41</b>	<b>15,86</b>	<b>31,27</b>

\* dati istat 2013- <http://demo.istat.it>

*Iscrizioni con Tipo iscrizione 'D.LGS. 181/00 - 297/02' - Iscrizioni con Stato Attivo al '31/12/2014*

**Numero Sesso**

82101 F  
78625 M  
160726

	Popolazione Residente *			Popolazione Attiva (15 -65 anni )*			Iscritti ai Cpl della provincia di Cosenza al 01/01/2008			Tasso % di Disoccupazione al 31/12/2008		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
<b>Totali</b>	<b>351.341</b>	<b>368.004</b>	<b>719.345</b>	<b>242.478</b>	<b>246.019</b>	<b>488.497</b>	<b>78.625</b>	<b>82.101</b>	<b>160.726</b>	<b>16,10</b>	<b>16,81</b>	<b>32,90</b>

\* dati istat 2014- <http://demo.istat.it>

Numero	Sesso	Categoria 181
1741	F	D.Lgs 297/02 - ADOLESCENTI
4619	F	D.Lgs 297/02 - DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA
11090	F	D.Lgs 297/02 - DONNE IN REINSERIMENTO LAVORATIVO
16053	F	D.Lgs 297/02 - GIOVANI
10194	F	D.Lgs 297/02 - INOCCUPATI DI LUNGA DURATA
27782	F	DISOCCUPATO
10622	F	INOCCUPATO
2484	M	D.Lgs 297/02 - ADOLESCENTI
6278	M	D.Lgs 297/02 - DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA
2	M	D.Lgs 297/02 - DONNE IN REINSERIMENTO LAVORATIVO
16632	M	D.Lgs 297/02 - GIOVANI
5584	M	D.Lgs 297/02 - INOCCUPATI DI LUNGA DURATA
41871	M	DISOCCUPATO
5774	M	INOCCUPATO

Il dato certificato nell'anno è pari al 32,90% rispetto alla media nazionale dell'13,4 % e in aumento dell'1,63% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A questo dato va aggiunto il numero degli scoraggiati - quelli che sono "inattivi", ma che hanno smesso di cercare lavoro e che non si iscrivono agli uffici per l'impiego e tutta la platea dei cassintegrati che per le statistiche risultano "occupati" e che pertanto portano il tasso di disoccupazione ad una percentuale di molto superiore a quella statisticamente rilevata.

## CONFLITTI DI LAVORO ANNO 2014

Nel 2014 la Commissione Provinciale di conciliazione ha proseguito l'attività ad essa demandata dal legislatore e svolta soprattutto nel dare veste formale alle richieste di accordo già raggiunto dalle parti. L'amia disponibilità ha sempre di più indotto le parti sociali ad attivare questa procedura extragiudiziale per risolvere le conflittualità insorte evitando i tempi lunghi della giustizia, come si rileva dalle sottostanti tabelle dalle quali emerge un maggior numero di conciliazioni concluse positivamente rispetto allo scorso anno.

PERIODO Anno 2014	Controversi e attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIO							Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiuse d'ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	0	131	131	42	3	2	5	49	20	30	24706950	
ATTIVITA' FINANZIARIE ED ASSICURATIVE	0	64	64	55	0	4	1	3	0	1	2000000	
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	2	2	1	0	0	0	1	0	0	1200000	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	3	3	1	0	0	0	2	0	0	175000	
COSTRUZIONI	1	25	26	10	0	0	0	8	6	8	40112786	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	0	264	264	127	3	5	1	97	13	31	133778184	
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1	145	146	2	1	0	0	132	6	11	2883333	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	39	40	2	0	0	0	33	2	5	1700000	
ATTIVITA' MANIFATTURIERA	0	21	21	4	0	1	1	11	2	4	3274068	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0	23	23	3	0	0	0	20	0	0	450000	
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
ISTRUZIONE	0	9	9	1	0	0	0	6	0	2	0	
ATTIVITA' DI FAMIGLIA E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO E PER PERSONALE DOMESTICO	0	10	10	3	0	0	1	4	1	2	875000	

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	0	22	22	3	0	0	2	10	6	7	6243227
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	6	6	0	0	0	0	4	2	2	0
ATTIVITA' DI SERVIZIO, DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	0	10	10	3	0	0	0	6	1	1	1032281
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO	2	1	3	0	0	0	0	1	2	2	0
ALTRO E NON INDICATO	0	9	9	0	0	0	0	0	9	9	0
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>784</b>	<b>789</b>	<b>257</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>387</b>	<b>70</b>	<b>115</b>	<b>98430829</b>

PERIODO Anno 2013	Controversie e attivate nel periodo definito		DEFINITE NEL CORSO DEL PERIO							Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo definito	Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure d'ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	0	100	100	54	0	1	3	36	3	6	62376270	
ATTIVITA' FINANZIARIE ED ASSICURATIVE	0	11	11	5	0	0	1	2	0	3	380000	
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	0	49	49	9	0	0	0	38	0	2	8228059	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	0	73	73	5	0	0	0	49	0	19	2138186	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	0	118	118	38	1	2	8	55	7	14	10289714	
COSTRUZIONE	0	42	42	12	0	3	0	23	1	4	24798305	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	56	56	49	1	0	0	4	1	2	136500	
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	0	20	20	5	0	0	0	12	0	3	1548777	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1767796	
ATTIVITA' DI FAMIGLIA E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO E PER PERSONALE DOMESTICO	0	10	10	5	0	0	1	4	0	0	3178031	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	5	5	1	0	0	0	4	0	0	0	

FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0	4	4	0	0	0	0	2	0	2	0
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	0	5	5	1	0	0	1	1	2	2	63081
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	4	4	2	0	0	0	2	0	0	198059
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0	5	5	0	0	3	0	1	0	1	0
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRO E NON INDICATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>538</b>	<b>538</b>	<b>190</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>261</b>	<b>14</b>	<b>59</b>	<b>115777278</b>

#### DEPOSITO VERBALI DI ACCORDI CONCILIATIVI IN SEDE SINDACALE.

Nel corso dell'anno 2014 sono pervenuti n. **1021** verbali di accordo redatti in sede sindacale ai sensi dell'art. 411 c.p.c.- Il dato rispetto all'anno precedente è costante.

**Anno 2013**  
**1021**

**Anno 2014**  
**1023**

#### CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA – ESAMI CONGIUNTI.

La richiesta di esame congiunto, presentata ai sensi della legge n. 223/1991 e del regolamento emanato con DPR n. 181/2000 dall'azienda direttamente o per il tramite dell'associazione imprenditoriale cui aderisce, presso il competente ufficio individuato dalla regione nel cui territorio sono ubicate le unità aziendali interessate dall'intervento straordinario di integrazione salariale, comporta, com'è noto, l'attivazione di una procedura di consultazione che investe l'azienda, le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) o in mancanza di queste, le organizzazioni sindacali di categoria comparativamente più rappresentative operanti nel territorio e prevede la partecipazione di funzionari degli uffici periferici del Ministero del Lavoro. Il dato di quest'anno è simile a quello dell'anno 2013.

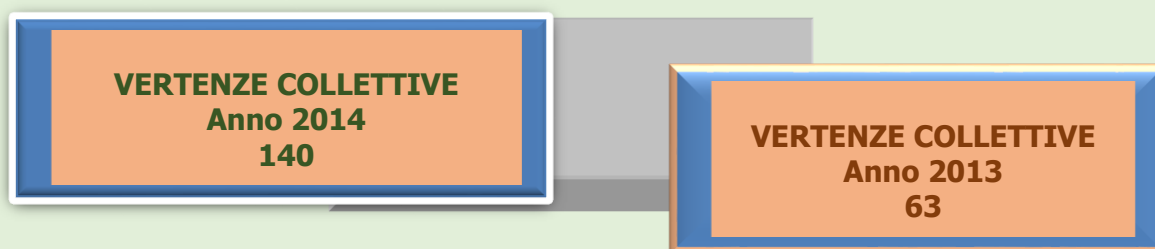
**RICHIESTE PERVENUTE**  
**Anno 2014**  
**25**

**RICHIESTE PERVENUTE**  
**Anno 2013**  
**26**

## ATTIVITA' DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE VERTENZE COLLETTIVE

Si tratta di un'attività condizionata dalla "domanda sociale" volta a conseguire l'obiettivo principale di far fronte, con la necessaria tempestività, alle richieste di incontro delle organizzazioni sindacali o dei datori di lavoro su delicate congiunture aziendali che coinvolgono le maestranze.

L'esito degli incontri viene formalizzato con verbali recanti i termini degli accordi o le motivazioni dei mancati accordi.



## REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001, al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti.



## LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O PUBBLICA UTILITA'

Per quanto riguarda i lavoratori che hanno prestato attività socialmente utile o di pubblica utilità soprattutto presso le amministrazioni comunali del territorio cosentino, n. **33** sono stati i comuni che, in ottemperanza alla normativa vigente, hanno trasmesso le delibere con le quali si è provveduto a prorogare le convenzioni stipulate a favore dei predetti lavoratori.

Le proroghe hanno riguardato n. **431** lavoratori che fino al 31/12/2014 potranno garantire un sostegno alle proprie famiglie.

Nell'anno 2014 è continuata la procedura di registrazione informatica degli accordi territoriali/aziendali secondo le disposizioni emanate dal Ministero.

In quest'anno sono stati depositati n. **42** contratti di 2° livello.

Nell'anno 2013 ne sono stati depositati n. **31**

## PROCEDURE DI MOBILITA'- COMUNICAZIONI ART. 4 COMMA 4, LEGGE 223/91

Diverse sono le comunicazioni che pervengono a questo ufficio inerenti l'avvio e/o le revoche di procedure di mobilità da parte di aziende che si trovano in situazione di eccedenza per motivi tecnici, organizzativi o produttivi. Le comunicazioni riguardano soprattutto aziende che operano su tutto il territorio nazionale, ma coinvolgono lavoratori che prestano attività presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino.

Nell'anno **2013** sono pervenute n.86 comunicazioni di attivazione della procedura di mobilità che hanno riguardato **1780 lavoratori**.

Nell'anno **2014** sono pervenute 97 comunicazioni di attivazione della procedura di mobilità che hanno riguardato n. **366 lavoratori**.

Il dato è decisamente rilevante e pur essendo confortante il ridotto numero dei lavoratori coinvolti sorge il dubbio se il minor ricorso alla procedura di mobilità sia dovuto ad una sorta di sfiducia nei confronti di questo istituto per la perenne insufficienza dei fondi a coprire il fabbisogno ed agli atavici ritardi nei pagamenti, piuttosto che ad un miglioramento dei livelli occupazionali.

## TENTATIVI OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012, ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966 e, puntando a una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla Commissione Provinciale di Conciliazione istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo di conciliazione della controversia che obbliga le parti datore di lavoro e lavoratore a confrontarsi per trovare possibili soluzioni sia alternative al recesso che economiche.

I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di 15 dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio e trasmessa per conoscenza al diretto interessato.

La comunicazione deve contenere l'intenzione del datore di lavoro di procedere al licenziamento per un motivo oggettivo e deve indicare le motivazioni e le eventuali misure di assistenza finalizzate ad una futura ricollocazione del lavoratore. Ricevuta la comunicazione sorge l'obbligo per la DTL di convocare le parti dinnanzi alla Commissione provinciale di conciliazione istituita ai sensi dell'art. 410 cpc come riformato dall'art. 31 della legge 183/2010, nel termine perentorio di sette giorni. Una volta effettuata la convocazione la procedura dovrebbe essere definita nel più breve tempo possibile.

Nell'anno 2013 le richieste di conciliazione sono state le seguenti:

### Richieste conciliazione licenziamento per motivo oggettivo - ANNO 2013

Comunicazioni intenzione datore di lavoro di procedere al licenziamento	<b>TOTALE</b>	110
Esito negativo del tentativo di conciliazione	<b>TOTALE</b>	64
<b>a) Per mancata presentazione delle parti</b>	a)	15
<b>b) Per mancato accordo</b>	b)	49
Esito positivo del tentativo di conciliazione	<b>TOTALE</b>	34
<b>a) Risoluzione consensuale con incentivo all'esodo o transazione economica</b>	a)	6
<b>b) Rinuncia all'impugnativa con transazione economica</b>	b)	0
<b>c) Rinuncia al licenziamento</b>	c)	28
Altro	<b>TOTALE</b>	12

## Nell'anno 2014 lo schema è il seguente

Richieste conciliazioni licenziamento per giustificato motivo oggettivo- ANNO 2014		
Numero di comunicazioni intenzione datore di lavoro di procedere al licenziamento ricevute dall'Ufficio	<b>TOTALE</b>	58
Numero istanze in via di definizione	<b>TOTALE</b>	3
<b>Esito negativo del tentativo di conciliazione</b>	<b>TOTALE</b>	<b>31</b>
a) Per mancata presentazione delle parti	a)	8
b) Per mancato accordo	b)	23
<b>Esito positivo del tentativo di conciliazione</b>	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>
a) Risoluzione consensuale con incentivo all'esodo o transazione economica	a)	1
b) Rinuncia all'impugnativa con transazione economica	b)	1
c) Revoca della procedura con sottoscrizione di verbale e conseguente rinuncia al licenziamento	c)	11
Altro	<b>TOTALE</b>	4

### DICHIARAZIONI PER BENEFICI CONTRIBUTIVI INPS e INAIL rese ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/10/2007

Le registrazioni delle dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dai titolari di imprese che vogliono beneficiare delle agevolazioni contributive e che per tale motivo devono dichiarare di non avere a proprio carico provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi, per gli illeciti penali o amministrativi, commessi dopo il 30.12.2007, in materia di tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24.10.2007 nell'anno 2013 sono state 649.

Nell'anno 2014 ne sono stati registrati 1216.

## AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

### TUTELA LAVORATRICI MADRI

Come è noto, per effetto del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, è stata trasferita alle ASL la competenza a rilasciare i provvedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri di cui all'art. 17, lettera a) del D.lgs. 151/2001.

Conseguentemente, nel 2014 la D.T.L. ha curato la trasmissione all'A.S.P. territorialmente competente di n. **29** istanze pervenute alla D.T.L. di Cosenza (n. **68** nel 2013) ed il personale preposto ha continuato a fornire informazioni utili e soluzioni giuridiche in merito alle problematiche ancora numerose rappresentate dall'utenza.

### LAVORO MINORILE E ATTIVITA' DI CONSULENZA DEL LAVORO

Nel corso del 2014, è stato emesso un provvedimento amministrativo ai sensi della legge 977/1967 e successive modificazioni ed integrazioni, (**3** nel 2013), concernente l'autorizzazione al lavoro di un minore nel settore dello spettacolo. Quanto all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro, sono state rilasciate n. **45** attestazioni in base alla Legge n. 12/1979, (nel 2013 i provvedimenti sono stati **64**). Naturalmente la consegna tempestiva dei provvedimenti agli interessati, previa istruttoria e verifica delle condizioni certificate dagli stessi richiedenti, ha fatto registrare una percentuale di attività pari al **100%**.

### LAVORO INTERMITTENTE

La crisi generale che ha investito anche il mercato del lavoro ha determinato il ricorso in forma più contenuta anche all'istituto del **lavoro intermittente**, caratterizzato dall'espletamento di prestazioni di natura discontinua, per il quale è fatto obbligo dal 18 luglio 2012 alle ditte che vi ricorrono, di darne comunicazione alla D.T.L., ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L. n. 92/2012 (c.d. Riforma lavoro).

La registrazione di ciascuna nota di trasmissione, con l'evidenziazione di quegli elementi che possono essere considerati "sensibili" ai fini del monitoraggio di tale fenomeno, ha consentito il costante aggiornamento della *banca dati* appositamente elaborata, dalla quale è possibile attingere informazioni utili per ogni iniziativa diretta a realizzare interventi di politica attiva del lavoro nel territorio.

Nel periodo in esame sono pervenute alla D.T.L. di Cosenza n. **375** comunicazioni (**447** nel 2013) da parte di **34** aziende (**51** nel 2013), riferite a n. **720** chiamate per lavoro intermittente, (**1164** nel 2013) che hanno interessato complessivamente n. **125** lavoratori (**205** nel 2013).



### CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

Nel 2014 sono state verificate ed istruite **n. 22** pratiche di concessione del contributo di solidarietà di cui alla L. 236/1993, (**20** erano state nel 2013) che le ditte hanno richiesto per un numero complessivo di **n. 360** lavoratori (**n. 258** lavoratori nel 2013), allo scopo di evitare licenziamenti plurimi e per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali aziendali. L'incremento registrato nell'utilizzo di questo strumento - certamente assimilabile agli ammortizzatori sociali - che ha interessato nel 2014 un numero di lavoratori decisamente superiore rispetto a quello dell'anno precedente, è sicuro indice dello stato di "sofferenza" in cui versano attualmente le imprese della provincia cosentina.

### IMMIGRAZIONE

Particolare impegno ha richiesto nel 2014 la complessa gestione dei flussi migratori, che prevede l'intervento della D.T.L. di Cosenza sotto il profilo funzionale, per quanto attiene alla direzione dell'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione - istituito presso la locale Prefettura - ed in merito all'emissione del parere - positivo o di rigetto - che è tenuta ad esprimere su ogni domanda finalizzata all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con cittadini extracomunitari, oltre che al rilascio della corrispondente certificazione in ogni caso di attività di carattere autonomo dagli stessi esercitata.

Nel corso dell'anno sono state assegnate le **40** quote (**60** nel 2013) per lavoro stagionale, attribuite alla provincia di Cosenza, in favore di quelle aziende che, oltre ad avere la capacità economica necessaria, hanno dato dimostrazione dell'assolvimento degli oneri contributivi e che hanno proceduto all'assunzione degli stranieri per i quali avevano ottenuto l'autorizzazione ad entrare in Italia negli anni precedenti. Complessivamente, l'attività istruttoria, propedeutica all'emissione dei pareri, ha riguardato n. 150 istanze ed ha determinato il rigetto e/o la successiva archiviazione da parte dello Sportello Unico di n. 110 domande.

Parere favorevole ha inoltre espresso la D.T.L. in merito all'approvazione di ulteriori **22** pratiche relative alla conversione dei permessi di soggiorno ed al rilascio dei N.O. per lavoro subordinato di cui all'art. 27 del T.U. 286/1998 e al D.P.C.M. 30/11/2013.

In riferimento alla procedura di emersione dal lavoro irregolare di cui alla Legge 109/2012, previo accertamento della positiva definizione delle pratiche eventualmente attivate nei periodi precedenti dai datori di lavoro richiedenti, nel 2014 la Direzione del Lavoro ha espresso n. **203** pareri favorevoli in merito alla regolarizzazione di altrettanti rapporti di lavoro instaurati con cittadini extracomunitari e n. **72** pareri negativi.

## **SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE**

Riguardo alla complessità del lavoro svolto dal SUI, istituito presso l'U.T.G., occorre evidenziare il considerevole numero di pratiche definite e di provvedimenti emanati, relativi alle fattispecie normative sopraindicate ed alla materia dei ricongiungimenti familiari.

Presso lo Sportello si è resa necessaria l'attività di *front-office* del personale della D.T.L. preposto, per assicurare informazione e consulenza con la continuità e frequenza giornaliera richiesta dagli stranieri.

Il regolare assolvimento dei compiti istituzionali, ha determinato l'assenza di criticità nei diversi settori di intervento ed ha fatto registrare risultati notevoli sia sotto il profilo quantitativo degli adempimenti che sotto l'aspetto umano e della qualità dei rapporti con l'utenza.

Per quanto concerne la sanatoria di cui al D.Lgs. 109/2012, dal 1° gennaio al 31 dicembre sono state verificate n. **350** pratiche e sottoscritti n. **204** contratti di soggiorno.

Riguardo alle n. **539** domande di ricongiungimento familiare presentate nel corso dell'anno, istruite e verificate presso lo Sportello, ove con frequenza quindicinale si riuniscono collegialmente i componenti sotto la direzione del Dirigente, sono stati rilasciati n. **137**

Nulla Osta.

Si segnala a tal proposito che l'incremento del numero di queste istanze, che risulta particolarmente rilevante soprattutto se valutato con riferimento al dato relativo al 2013 (**n. 180 domande**), è in gran parte da imputare all'emersione dei rapporti di lavoro di cui al decreto legislativo sopra citato. In sintesi: gli stranieri che attraverso la regolarizzazione dei rapporti di lavoro sono usciti dallo stato di clandestinità, mirano adesso ad acquisire una stabilità di insediamento sul nostro territorio e chiedono pertanto il ricongiungimento ai loro familiari (coniuge, figli minori, e genitori ultrasessantacinquenni), i quali possono entrare in Italia al di fuori dei flussi migratori e delle quote stabilite per legge.

Si segnala da ultimo, che in ottemperanza al D.P.R. 14/09/2011 n. 179 che ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 4bis T.U. 286/1998, lo Sportello ha organizzato nel periodo in rilevazione n. **66** sessioni di formazione civica (**41** nel 2013), finalizzate a promuovere l'integrazione degli stranieri nella società italiana, che hanno interessato **259** cittadini extracomunitari di diversa nazionalità (**349** nel 2013).

Ciò premesso, si riportano di seguito i dati riepilogativi relativi all'attività complessivamente svolta nel 2014, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente.

## **SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE**

### **DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2014**

**Rilascio N.O. 32 (quote 40)  
(2013 N.O. 60 su 60 quote)**

### **RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>ISTANZE PRODOTTE</b>	<b>539</b>	<b>180</b>
<b>PRATICHE ISTRUITE E TRATTATE</b>	<b>487</b>	<b>135</b>
<b>PRATICHE APPROVATE</b>	<b>137</b>	<b>128</b>
<b>RILASCIO N.O.</b>	<b>137</b>	<b>128</b>

### **EMERSIONE RIGETTI**

**2014  
n. 72**

**2013  
n. 66**

### ARCHIVIAZIONI

**2014**  
n. 1

**2013**  
n. 0

### CONTRATTI STIPULATI

Contratti stipulati

**2014**  
n. 204

Contratti stipulati

**2013**  
n. 424

### CONVERSIONI:

**2014**  
n. 22

**2013**  
n. 18

## LAVORATORI SALVAGUARDATI

Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate le operazioni principali riguardanti la V<sup>^</sup> e VI<sup>^</sup> procedura che ha interessato i lavoratori salvaguardati, quali l'istruttoria, la convocazione della commissione e tutti gli atti propedeutici al completamento della documentazione necessaria per l'accoglimento o diniego delle istanze. Inoltre, nel decorso mese di agosto è stato effettuato il monitoraggio finale riferito alla V<sup>^</sup> procedura, di seguito riportato. Si esprime ampia soddisfazione per il fatto che non sono stati prodotti ricorsi alla D.T.L. - Gli adempimenti sono stati svolti nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dal Ministero.

*Report monitoraggio V procedura di accesso ai benefici per i lavoratori c.d. salvaguardati  
(Decreto interministeriale 14 febbraio 2014 e Circolare n. 10 del 18 aprile 2014)*

Regione	Uffici	Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 400)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 500)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del D.l. 14 febbraio 2014. (contingente numerico previsto: 5.200)			
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
Calabria	DTL Catanzaro												
	DTL Cosenza	29	20	9		15	8	7		16	14	2	
	DTL Crotona												
	DTL Reggio Calabria												
	DTL Vibo Valentia												
<b>TOTALE CALABRIA</b>		<b>29</b>	<b>20</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

*Report monitoraggio VI procedura di accesso ai benefici per i lavoratori c.d. salvaguardati  
(Legge 10 ottobre 2014, n. 147 e Circolare n. 27 del 7 novembre 2014)*

Regione	Uffici	Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 8.800)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 1.800)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 4.000)			
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
Calabria	DTL Catanzaro												
	DTL Cosenza	110	30			81	41			14	5		
	DTL Crotona												
	DTL Reggio Calabria												
	DTL Vibo Valentia												
<b>TOTALE CALABRIA</b>		<b>110</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>81</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei risultati:

- Il personale che con impegno costante ha contribuito alla crescita umana e professionale della nostra struttura;

- Le associazioni delle imprese e dei lavoratori che hanno fornito il loro contributo di idee e di condivisioni nelle diverse riunioni tenute presso la DTL e che attuano fattive azioni di sostegno al fine di migliorare la conoscenza delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Le istituzioni che quotidianamente si rapportano con la nostra struttura per conseguimento degli obiettivi comuni.

- Al riguardo la D.T.L., proprio al fine di consolidare rapporti di collaborazione, nel trimestre ha stipulato un protocollo di legalità tra enti preposti alla vigilanza contro lo sfruttamento del lavoro ed ha partecipato a diversi convegni promossi da enti e istituzioni ed effettuato attività informative presso le scuole.

- Con analoghe modalità si è mossa Confcommercio che nella propria relazione ha comunicato di aver intrapreso iniziative volte alla tutela del lavoro e dell'emersione del lavoro nero con una giornata promossa a livello nazionale nella quale sono state tenute pubbliche assemblee. Inoltre ha incentivato l'accesso al mercato del lavoro delle categorie più deboli maggiormente esposte al fenomeno tramite il programma GARANZIA GIOVANI e tramite lo sportello Italia Lavoro attivo presso l'ente. Inoltre, ha esposto la stipula di un accordo quadro con l'Università che prevede l'istituzione di borse di studio finanziate da Confcommercio stessa volte a garantire l'accesso ad attività di tirocinio o stage di giovani neolaureati che abbiano conseguito una Laurea in Economia Aziendale o Giurisprudenza presso l'Università della Calabria con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei giovani attraverso attività di formazione on the job. Altre iniziative prevedono la promozione del contratto di apprendistato inteso come strumento idoneo a garantire l'inserimento occupazionale delle categorie più giovani e la loro formazione professionale. E' continuata, altresì, la campagna di informazione sugli obblighi di legge previsti in materia di videosorveglianza ed all'iter semplificato previsto nel protocollo d'intesa a suo tempo stipulato con la D.T.L. Anche Confartigianato in una relazione ha fatto presente di aver dato il proprio contributo mediante la diffusione dei principi di legalità presso le aziende associate.

Alla luce dei risultati raggiunti, si invitano i rappresentanti del CLES a fornire anche per l'avvenire la loro proficua collaborazione per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'organo.